

mercoledì 6 novembre 2013

Istituto comprensivo “C.Cantù”

**Incontro formativo con genitori e
docenti**

**prof. Mariangela Giusti
Università degli studi di Milano Bicocca**

mariangela.giusti@unimib.it

oppure

mari.giusti@gmail.com

cell 328 7249793

Università degli Studi di Milano Bicocca Piazza dell'Ateneo
Nuovo, 1 Milano-
stanza 4134
edificio U6 quarto piano

Come mai siamo qui?

Le classi pluriethniche ci pongono di fronte a tante questioni:
le lingue diverse, l'identità, i valori...

Cosa può voler dire questo per insegnanti, educatori, figure adulte della scuola?

- Allargare le conoscenze
- Valorizzare le narrazioni
- Vissuti esistenziali utili a favorire la comunicazione fra persone con retroterra culturali e linguistici diversi
- Costruire memorie comuni fatte di tradizioni che un po' per volta possano essere condivise
- Tenere presenti storie, miti e riti che rappresentino i valori dell'incontro, del confronto, dell'interazione...

Gli spostamenti, le migrazioni fanno parte della storia del genere umano



Cosa significa maturare un pensiero interculturale in educazione

- Contribuire a far sì che individui diversi nelle loro radici linguistiche, religiose, etniche possano convivere senza conflitti (o con i minimi conflitti possibile) all'interno della stessa società, in modo da salvaguardare il pluralismo delle culture.

L'educazione interculturale

- Come disciplina trasversale a diverse altre (storia, geografia, letteratura, educazione civica, fonda i suoi metodi e i suoi contenuti nel vissuto delle culture di cui i soggetti stranieri (adulti, adolescenti, bambini) sono portatori.

(Educazione Interculturale nella scuola pag.24

Scelte e contenuti della Pedagogia Interculturale

- ✓ L'apertura
- ✓ L'accoglienza dello straniero
- ✓ Il muoversi verso l'Altro
- ✓ La necessità di usare linguaggi non solo verbali
- ✓ Il tentativo di procedere insieme
- ✓ L'attenzione all'interiorità degli altri (allievi, genitori...) oltre che alla propria (di docenti, di educatori...)

Valori che la Pedagogia interculturale riconosce come propri

- ✓ L'incontro e l'accoglienza
- ✓ L'espansione pacifica e la ricerca
- ✓ L'attenzione alle origini antiche
- ✓ La consapevolezza del cambiamento come costante
- ✓ L'interesse verso l'interiorità e le sue storie narrate
- ✓ Il dialogo in tutte le sue forme

Pedagogia del dialogo

Il dialogo come rapporto, relazione, scambio interpersonale che impegna tutti gli interlocutori

- un modo per attivare l'attività degli studenti
- si orienta il gusto di conoscere, la volontà di ricerca autonoma, la capacità di comprendere
- un modo per assumere una responsabilità reciproca
- per creare una struttura connettiva, attivare processi di crescita coevolutivi

Compiti

- **Aiutare bambini, ragazzi adulti coinvolti in situazioni educative e formative ad avere fiducia nel valore dell'incontro con chi viene da lontano**
- **Aiutare bambini, ragazzi adulti coinvolti in situazioni educative e formative ad avere fiducia nel valore della comunicazione con chi viene da lontano**

Come fare per attivare comunicazione?

- **Leggere narrazioni autobiografiche che possano avviare occasioni di dialogo**
- **Conoscere i compagni stranieri da angolature più diretta**
- **Apprendere reciprocamente attraverso rimandi conoscitivi, affettivi, emozionali impliciti in qualunque situazione si avvia una narrazione.**
- **Esercitarsi al dialogo**
- **Conversare**

Riconoscimento reciproco

- Avviare brevi momenti di narrazione autobiografica come aiuto a credere nelle potenzialità dell'intercultura come canale possibile per uno sviluppo comune fra persone di culture diverse, per una buona convivenza, per una pacificazione progressiva
- I gruppi stranieri presenti a scuola non devono trovarsi chiusi nei loro universi concettuali e culturali
- E' compito di tutti cercare passaggi comunicativi, riconoscersi reciprocamente

E' lecito farsi qualche domanda

- Sono scelte dei singoli??
- Tutto si riconduce alla discrezione dei Dirigenti scolastici?
- Perché ci si deve occupare anche di questi argomenti?...

Le scelte sono legate ai luoghi, alle Istituzioni scolastiche, alla dirigenza, al corpo docente...

- Tuttavia è bene ricordare che esiste una normativa di riferimento
- Conoscere e applicare la normativa può facilitare, aiutare nel compito, migliorare gli esiti

M. Giusti, L'educazione interculturale nella scuola, Rizzoli Etas, pagg. 62-67

Circolare Ministeriale n° 301 /89

- Si vuole garantire le opportunità formative a tutti
- Si consiglia di fare rilevazioni sulle competenze linguistiche degli alunni stranieri
- Si consiglia di non inserire più di 4/5 ragazzi della stessa etnia per classe
- Si suggerisce, nei casi più gravi di utilizzare insegnanti ai sensi della legge 517/77 per operare con alunni con particolari difficoltà di apprendimento
- Si prescrive di dare importanza al clima relazionale

Il Ministero commissiona una indagine nazionale al CSER (1989)

- Si comincia a prendere in considerazione il fenomeno
- Il MPI cerca di conoscerlo
- C'è una prima presa di consapevolezza
- L'indagine va avanti per alcuni mesi
- Interessa tutte le regioni, tutte le scuole,

C.M. n° 205/90

- Vengono riportati i dati dell'indagine commissionata sulla situazione delle presenze straniere nelle scuole italiane
- Viene posto l'accento sull'importanza di coordinare gli interventi a livello provinciale, sulle modalità per l'accesso a scuola e sull'organizzazione scolastica

C.M.205/90

- La circolare 205 parla per la prima volta di educazione interculturale; viene vista come risorsa positiva per i processi di crescita di tutti, come valorizzazione delle diverse culture

Società multi-etnica/concezioni dominanti

- **Assimilazione-** Rinuncia dell'identità culturale in cambio della concezione della cittadinanza
- **Differenziazione-** La differenza culturale equivale a svantaggio sociale, il diritto alla differenza equivale all'esclusione
- **Integrazione-** Garantire l'uguaglianza delle opportunità. Ogni cultura dovrebbe potere mantenere alcuni suoi tratti specifici pur in un panorama unitario, universale.

C.M. 73 del 2/3/94

- *“Dialogo interculturale, convivenza democratica: l’impegno progettuale della scuola”*
- L’educazione interculturale non si esaurisce con la presenza di alunni stranieri a scuola;
- Si estende alla complessità del confronto fra culture, nella dimensione europea e mondiale dell’insegnamento

C.M. 73/94

- L'educazione interculturale come promozione del dialogo e della convivenza costruttiva fra soggetti appartenenti a culture diverse

Dal 1994 al 2005

- Vi sono molte norme e circolari che precisano, definiscono, ampliano i contenuti fondativi della c.m. 73/94
- In molti casi sono su temi specifici (lingue...)

C.M. n.24 del marzo 2006

- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- Presenta orientamenti condivisi sul piano culturale e educativo
- Individua alcuni punti fermi sul piano normativo
- Intende dare suggerimenti di carattere organizzativo e didattico per favorire l'integrazione e la riuscita scolastica e formativa

“...L’Italia ha scelto la piena integrazione di tutti nella scuola e l’educazione interculturale come suo orizzonte culturale (c.m. 205/90, c.m. 73/94, art. 36 L.40/98, L 189/02)

- Si sta delineando una scuola delle cittadinanze, europea nel suo orizzonte, radicata nell’identità nazionale, capace di valorizzare le tante identità locali e nel contempo di far dialogare la molteplicità delle culture entro una cornice di valori condivisi

Quadro normativo

- DPR 275/99 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche
- L.53/03 di riforma dell'ordinamento scolastico
- DL 76/05 diritto dovere all'istruzione comma 6 art. 1 individua "tutti, compresi i minori stranieri"

Entra in gioco l'identità personale e professionale dei docenti, l'identità dei genitori...

- Necessità del dialogo**
- Interpretare attraverso un atteggiamento autoriflessivo esperienze d'insegnamento già condotte, episodi che i bambini raccontano...**
- mettere in dialogo le differenze: abitudini, necessità di vita, suddivisione dei tempi, bisogni, abitudini di tempo libero, memoria**
- ricercare elementi comuni**